



Lega, oggi via al Congresso. Salvini e Garavaglia in campo: alla vigilia il giallo della telefonata

Descrizione

(Adnkronos) Di lotta e di governo. È lo slogan scelto dalla Lega per il congresso straordinario in programma domani, sabato 24 ottobre, e domenica 25 all'Allianz MiCo di Milano. Due giorni di lavori per eleggere il segretario federale, discutere le priorità politiche del partito e delinearne le prospettive future. Sullo sfondo, una partita che va oltre la riconferma di Matteo Salvini, ma si giocherà anche sul peso dei consensi raccolti e sui segnali che arriveranno dal voto.

Sono 705 i delegati attesi da tutta Italia, chiamati a esprimersi sulla leadership e sulle mozioni presentate in vista del congresso. Per l'appuntamento si sono accreditati oltre 120 giornalisti e operatori dell'informazione, con la presenza delle principali testate nazionali e locali e di alcuni organi di stampa stranieri. Il messaggio scelto dal Carroccio punta a tenere insieme le due anime della sua azione politica.

Da una parte, la rivendicazione dei risultati ottenuti nelle istituzioni e nei territori amministrati; dall'altra, la volontà di proseguire le battaglie identitarie in Italia e in Europa.

Il senatore Massimo Garavaglia correrà per la segreteria in alternativa a Salvini. L'esito appare scontato, con la riconferma di Salvini, anche se il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, sottolinea che nel segreto dell'urna ci potranno essere delle sorprese. Al di là del vincitore, peserà la distanza tra i candidati e il consenso che riuscirà a raccogliere una proposta alternativa.

La vigilia è stata movimentata dal giallo della telefonata tra Salvini e Garavaglia. Lo sfidante ha detto che «più volte ho tentato di sentire Matteo, ma non ha mai risposto, evidentemente è tanto preso da tante cose». Parole che hanno sorpreso il leader: «Il mio telefono è sempre acceso e rispondo a tutti, con Garavaglia ho parlato per un quarto d'ora tre giorni fa», ha detto Salvini.

Claudio Durigon, intervistato dal direttore dell'AdnKronos Davide Desario, ha confermato il colloquio: Massimo Garavaglia "una persona perbene, l'ho sentito domenica, cos'è come ha sentito anche Matteo, forse si è dimenticato".

Tutto è pronto e a poche ore dall'inizio è partito il classico gioco: chi vota chi. E mentre Garavaglia è sibillino sul ministro Giorgetti "Quando si dà l'accordo non c'è neanche bisogno di parlarsi" dal fronte europeo, la delegazione leghista al Parlamento di Bruxelles ha formalizzato il proprio sostegno a Salvini. Il congresso si aprirà sabato alle 14 e proseguirà fino a sera.

I lavori riprenderanno domenica alle 10, con conclusione prevista nel pomeriggio. Oltre all'elezione del segretario, saranno esaminate e votate le mozioni presentate dai delegati, chiamati a discutere le linee programmatiche del partito per i prossimi anni.

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 24, 2026

Autore

redazione